



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Comprensivo di Montecompatri

“Paolo Borsellino”

Via G. Felici, 14 - 00040 Montecompatri (Roma)

C.F. 92013790586 C.M. RMIC8AC002

☎ 06/9485056 – Fax 06/9487503

Sito internet - www.icmontecompatri.gov.it

e-mail - rmic8ac002@istruzione.it

pec - rmic8ac002@pec.istruzione.it



Integrazione al Regolamento d'Istituto comprensivo del Piano di Rientro a scuola “Misure di sistema per contrasto emergenza epidemologica Covid-19”

PREMESSA

Con questo documento si vogliono condividere con l'intera comunità scolastica le azioni messe in campo dalla Scuola dal termine delle lezioni ad oggi, nonché le linee programmatiche relative all'organizzazione e alla modalità di avvio del nuovo anno scolastico.

L'avvio dell'anno scolastico, infatti, costituisce un momento importante per tutte le Istituzioni Scolastiche, ancor più in questo momento storico che la scuola sta vivendo; siamo chiamati a porre in atto un'adeguata ripresa delle attività didattiche nel rispetto delle regole di salute e di igiene per il contenimento della diffusione del Covid-19, con l'obiettivo di assicurare a tutti i nostri alunni la riapertura a settembre in presenza e in sicurezza, con il riavvio delle attività educative e formative secondo le disposizioni normative già rese pubbliche attraverso il sito della scuola:

- USR Lazio: “Suggerimenti operativi in merito all'organizzazione degli spazi e degli arredi nelle aule dalla scuola primaria alla scuola secondaria di II grado”
- DM 80 del 03/08/2020 “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia”
- Protocollo d'intesa Avvio anno scolastico 2020-2021 del 06/08/2020
- “Linee guida sulla Didattica Digitale Integrata” DM 89 del 07/08/2020
- Rapporto ISS Covid-19 n.58 del 21/08/2020
- Piano annuale 2020-21, DM 39 del 26/06/2020 “Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni Scolastiche del Sistema Nazionale di Istruzione”

Fondamentale, affinché tutto questo produca esiti positivi, è la collaborazione attiva degli alunni e delle loro famiglie che dovranno continuare a mettere in pratica comportamenti rispettosi delle regole di sicurezza e collaborativi per il contrasto dell'epidemia, nell'ottica della vera e condivisa corresponsabilità educativa.

1. MISURE ORGANIZZATIVE GENERALI

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante è:

- *l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;*

- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque avrà sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C dovrà restare a casa. La misurazione a casa della temperatura corporea è una regola importante a tutela della salute propria e altrui, un gesto di responsabilità a vantaggio della sicurezza di tutti. Questa semplice misura di buon senso previene, infatti, la possibile diffusione del contagio che potrebbe avvenire nel tragitto casa-scuola, sui mezzi di trasporto, quando si attende di entrare a scuola, o in classe.

- ✓ **I docenti ed il personale educativo dell'Istituto** dovranno compilare l'autocertificazione il primo giorno di servizio. Il Comitato Tecnico Scientifico non ha reputato opportuna la rilevazione della temperatura corporea all'ingresso né per gli alunni, né per il personale, ma non potrà accedere alla scuola chi manifesta sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37,5°C. È importante la responsabilizzazione di tutti per il rispetto delle indicazioni e la tutela della salute collettiva.
- ✓ **Ai fini di favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio ed il tracciamento di eventuali casi, le figure esterne** (genitori per colloqui, esperti, fornitori...) saranno sottoposte alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze giornaliero a ogni singola entrata nei plessi scolastici e negli uffici di segreteria. Resta inteso che occorre limitare per quanto possibile l'accesso di eventuali figure/esperti/fornitori esterni.

È obbligatorio igienizzare le mani all'ingresso della scuola. È obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica da parte del personale scolastico e delle figure esterne fino a nuove indicazioni regionali e ministeriali. È obbligatorio coprire bocca e naso. Si raccomanda di non toccare con le mani viso e occhi.

- ✓ Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale, così come da **INTEGRAZIONE AL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ d'Istituto** che costituisce parte integrante del presente documento.
- ✓ Si pone in atto ogni misura organizzativa finalizzata alla prevenzione di assembramenti di persone, sia che siano studenti che personale della scuola, negli spazi scolastici comuni (corridoi, spazi comuni, bagni, sala insegnanti, etc.).
- ✓ Per accedere nei plessi scolastici, come da verbale CTS, è obbligatorio indossare la mascherina chirurgica, da parte dei docenti, del personale scolastico e degli alunni con età superiore ai 6 anni.
- ✓ **Gli alunni**, una volta entrati in classe e seduti al proprio banco, potranno abbassare la mascherina in quanto in ogni classe dell'Istituto è stato disposto almeno 1 metro di distanziamento per ciascun alunno, calcolato in maniera statica, (dal centro del proprio banco al centro del banco del compagno), partendo dalle "rime buccali" degli alunni.
- ✓ **Gli alunni** dovranno rimettere la mascherina se si spostano dal proprio banco e ogni volta che sono in movimento visto che in tal caso si configura una situazione dinamica di non distanziamento di almeno 1 metro.
- ✓ **Per gli alunni con disabilità**: se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina, gli alunni non dovranno indossarla. Lo ricorda il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020.
- ✓ **Per gli insegnanti di sostegno**: per questo personale si potrà prevedere, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità dell'alunno e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.
- ✓ **Per gli insegnanti della scuola dell'infanzia**: per questo personale si potrà prevedere, al bisogno, in aggiunta alla mascherina, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose.

2. INDICAZIONI PER GLI STUDENTI CON DISABILITÀ

Nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico, la gestione degli alunni con disabilità certificata andrà pianificata anche in riferimento alla numerosità, alla tipologia di disabilità, alle risorse professionali specificatamente dedicate, garantendo in via prioritaria la didattica in presenza. Si ricorda che, in coerenza con il DPCM 17 maggio 2020 e con il verbale n. 94 del Comitato Tecnico Scientifico del 7 luglio 2020, non sono soggetti all'obbligo di utilizzo della mascherina gli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina. Per l'assistenza di studenti con disabilità certificata, non essendo sempre possibile garantire il distanziamento fisico dallo studente, potrà essere previsto per il personale l'utilizzo di ulteriori dispositivi. Nello specifico in questi casi il lavoratore potrà usare unitamente alla mascherina chirurgica, fatto salvo i casi sopra menzionati, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto delle diverse

3. IDENTIFICAZIONE PRECOCE DEI CASI SOSPETTI

disabilità presenti.

Al fine dell'identificazione precoce dei casi sospetti (in riferimento al Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia” Versione del 21 agosto 2020) è previsto:

- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto e che sono stati preventivamente acquistati dall'I.C.;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (Pediatra o Medico di Medicina generale) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

L'Istituto procederà a:

- **identificare il Referente scolastico per COVID-19** e ad adeguatamente formarlo sulle procedure da seguire; ▪ tenere un registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di 5 classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente;
- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali “cluster” (due o più casi collegati per spazio e tempo) di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP (Dipartimento di Prevenzione) un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non

diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (D.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;

- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e provvedere alla formazione del personale;
- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

4. PREVENZIONE ASSEMBRAMENTI

I genitori che avranno necessità di avere un colloquio con i docenti, potranno farlo solo su appuntamento.

Per la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria, solo n. 1 genitore o un suo delegato, il primo giorno di scuola, potrà accompagnare l'alunno consegnando al collaboratore scolastico il modulo di autocertificazione come da disposizioni del DPCM 17/05/2020.

In caso di ingresso a scuola dei genitori per la scuola dell'Infanzia in funzione di genitore accompagnatore e per la scuola primaria e secondaria di 1° grado nel caso di entrata posticipata/uscita anticipata dell'alunno/a, il genitore o suo delegato sarà sottoposto alla compilazione del registro "Contact Tracing" (registro degli ingressi a scuola) a ogni singola entrata.

Sono predisposti inoltre scaglionamenti orari degli alunni nei plessi sia in ingresso sia in uscita. Una volta effettuato l'ingresso a scuola è obbligatorio che l'alunno si rechi in classe seguendo le indicazioni dei percorsi. I collaboratori scolastici saranno predisposti ad ogni ingresso e cancello per assicurare il distanziamento in fila

degli alunni sia in orario di entrata sia in orario di uscita. Gli insegnanti saranno già in aula nelle rispettive classi assegnate 5 minuti prima dell'inizio della lezione.

4.1 Orari ed Accesso Uffici di Segreteria: Per qualsiasi esigenza didattica e di economato gli uffici risponderanno al telefono o tramite posta elettronica. Gli Uffici di segreteria saranno aperti al pubblico, previo appuntamento, il martedì mattina dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e il giovedì pomeriggio dalle ore 15:00 alle ore 16:30.

L'accesso del personale interno agli uffici deve essere scrupolosamente seguito secondo l'orario di apertura degli stessi, e per non più di una persona per sportello. Si applicano le regole d'uso delle mascherine, della disinfezione delle mani prima dell'accesso e della registrazione "Contact Tracing".

L'accesso delle famiglie e dei visitatori esterni (fornitori, esperti esterni, ecc.) agli uffici avviene, per ragioni di sicurezza, su appuntamento (salvo casi di urgenza non derogabili); si applicano le regole d'uso delle mascherine e della disinfezione delle mani prima dell'accesso.

I visitatori esterni (genitori, fornitori...) saranno sottoposti alla compilazione dell'autocertificazione e del registro delle presenze a ogni singola entrata.

4.2 Il ricevimento individuale dei genitori da parte dei docenti avviene esclusivamente per appuntamento e a numero chiuso per non più di cinque persone al giorno per docente. I genitori sono invitati in ogni caso, per tutto il perdurare dell'emergenza, a contattare il docente via mail per esigenze di natura ordinaria e svolgibili mediante conversazione a distanza. Si applicano in caso di colloqui dal vivo le regole d'uso delle mascherine individuali, della disinfezione mani prima dell'accesso della registrazione "Contact Tracing".

4.3 Utilizzo dei bagni: si raccomanda di igienizzare le mani prima e dopo dell'utilizzo del bagno. Gli alunni dovranno obbligatoriamente utilizzare i bagni del rispettivo piano. I servizi igienici sono dei punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio. Pertanto si porrà particolare attenzione e saranno incrementati gli interventi di pulizia giornaliera dei servizi igienici con prodotti specifici e con disinfezione finale con prodotti clorati. In tali locali le finestre dovranno rimanere sempre aperte per l'intero orario scolastico.

4.4 Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

4.5 Si raccomanda l'utilizzo della Sala Professori rispettando sempre la distanza di 1 metro e con l'utilizzo obbligatorio di mascherina protettiva. Il personale e i docenti potranno recarsi a scuola esclusivamente per il loro orario lavorativo o per esigenze comprovate e autorizzate dalla Dirigente. Al termine dell'orario assegnato è obbligatorio lasciare l'Istituto.

5. MISURE DI SISTEMA

Il rientro in aula degli studenti e l'adozione del necessario distanziamento fisico rappresentano la principale criticità tra le misure proposte in quanto richiedono un'armonizzazione con il tempo scuola (monte ore delle discipline), con le dotazioni organiche di personale e con gli spazi della scuola. Tra le misure di sistema è necessario valutare anche l'eventuale impatto degli spostamenti correlati con la mobilità degli studenti. Pertanto a seguito emergenza Covid-19 è stato richiesto parere all'RSPP, il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, per la sistemazione delle aule a.s. 2020/2021 e per realizzare la mappatura degli spazi destinati alle attività didattiche in rapporto al numero di alunni e di personale al fine di assicurare la didattica in presenza. In tal modo si è proceduto ad un nuovo layout delle aule eliminando gli arredi al fine di determinare un maggiore spazio necessario a garantire il distanziamento di 1 metro buccale tra gli alunni e 2 metri buccali nell'area docente/Lim/lavagna – alunno.

Nel contempo appare opportuno sottolineare che il nucleo essenziale della sicurezza a scuola si basa su comportamenti responsabili da parte di tutti (studenti, famiglie e personale della scuola interno ed esterno) nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

L'istituto ha predisposto, tramite il succitato lavoro di mappatura, una gestione dell'assetto di distanziamento statico delle aule, prevedendo inoltre i percorsi di entrata, uscita e degli spostamenti interni alla scuola, con marcatori di posizione in aula, frecce direzionali e cartellonistica verticale nei corridoi, al fine di valutare e ridurre tutte le possibili situazioni di assembramento e ponendo particolare attenzione anche alle situazioni di

6. MAPPATURA DEI PERCORSI

rischio affollamento e aggregazione non strutturata (fuori dal contesto dell'aula).

6.1 Ingresso e uscita dall'Istituto Sono indicati dei percorsi con ingressi ed uscite in base alla disposizione fisica delle aule all'interno dell'Istituto.

Al fine di ridurre le possibilità di assembramento l'orario di ingresso alla scuola sarà differenziato per scuola primaria e scuola secondaria di primo e secondo grado.

Prima dell'ingresso nell'Istituto è obbligatorio mantenere 1 mt di distanza e indossare la mascherina chirurgica. **I docenti della prima ora di lezione dovranno essere in classe 5 minuti prima dell'orario di apertura degli ingressi dei vari ordini scolastici.**

Gli alunni dovranno recarsi immediatamente in classe seguendo scrupolosamente i percorsi indicati e disponendosi in fila distanziate con il supporto dei collaboratori scolastici disposti agli ingressi.

Al termine delle lezioni scolastiche i docenti dell'ultima ora dovranno accompagnare gli alunni alle rispettive zone predisposte per l'uscita da scuola. Segue prospetto analitico dell'organizzazione oraria e degli accessi di entrata/uscita nei plessi scolastici d'Istituto.

6.2 ORGANIZZAZIONE ORARIA E ACCESSI DI ENTRATA/USCITA PLESSI SCOLASTICI

SCUOLA INFANZIA

INFANZIA ROSMINI			
ACCESSI	SEZIONI	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
Cancello 1 Via Rosmini	SEZ. D	8.20 /8.40	15.55
	SEZ. E		15.45
	SEZ. F		16.05
Cancello 2 Via Rosmini	SEZ. A		13.10
	SEZ. B		16.00
	SEZ. C		16.10

INFANZIA LAGHETTO			
ACCESSI	SEZIONI	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
Cancello 1 Piazzale Lago Regillo	SEZ. G	8.20/8.40	16.10
	SEZ. I		16.00
Cancello 2 Piazzale Lago Regillo	SEZ. H		15.50
	SEZ. K		13.10

INFANZIA MOLARA			
ACCESSI	SEZIONI	ORARIO ENTRATA	ORARIO USCITA
Ingresso principale	SEZ. L – SEZ. J	8.20/8.40	16.20

Si precisa che, al fine di evitare assembramenti e agevolare un regolare deflusso dalla scuola:

INGRESSO: dalle ore 8.20 con flessibilità fino alle ore 8.40

USCITA: ALLE ORE 16.20 (TEMPO NORMALE 40h) e alle ore 13.20 (TEMPO RIDOTTO 25h)

Si specifica che l'uscita avverrà in modo ordinato secondo un orario che potrebbe essere scaglionato secondo esigenze diverse da plesso a plesso.

SCUOLA PRIMARIA

PRIMARIA CU		
ACCESSI	CLASSI	ORARIO
Via Fontana delle Cannetacce	3A - 3B – 3C Palazzina B	8.15/8.20 – 16.20
	1A - 1B Palazzina B	8.25/8.30 – 16.30
Via Serranti	4A - 4B Palazzina A 4C Aula Magna	8.15/8.20 – 16.20
	2A - 2B – 2C Palazzina A	8.25/8.30 – 16.30
Via G.Felici Ingresso principale	5A – 5C Secondaria CU	8.20 – 16.20
Via G. Felici Ex Asl	5B Secondaria CU	8.20 – 16.20

PRIMARIA LAGHETTO		
ACCESSI	CLASSI	ORARIO
Via Marmorelle	5E – 5F	8.10 – 16.10
	5D	L-G 8.10 – 13.40 / V 8.10 – 13.10
	2E – 2F Piano Terra	8.20 – 16.20
	1E – 1F – 1G Piano terra	8.30 – 16.30
Via Lago di Scanno	4E – 3E 4D - 3D Primo piano	8.20 – 16.20 L-G 8.20 – 13.50 / V 8.20 – 13.20
	4F – 4G – 3F – 3G Primo piano	8.30 – 16.30

SCUOLA SECONDARIA

SECONDARIA CU			
ACCESSI	CLASSI	ORARIO	
Via G. Felici Ingresso principale	1A - 1B – 2B – 2C	2° piano	8.00 – 14.00
	3A	2° Piano	8.10 – 14.10
	2A	1° Piano	
	3B – 3C	Piano terra	
	1F	Piano terra	8.10 – 13.10

SECONDARIA LAGHETTO		
ACCESSI	CLASSI	ORARIO
Via Serranti 12 Palazzina A	1D – 1E – 3D – 3E – 3F	8.10 – 13.10
Via Serranti 12 Palazzina B	2D – 2E – 2F – 3G	9.00 – 14.00

6.3.1. Organizzazione scuola dell’infanzia *(in coerenza con il “Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell’infanzia allegato al D.M. n. 80 del 03/08/2020”)*

- Peculiarità dei servizi educativi dell’infanzia (bambini 0-6 anni) I servizi educativi dell’infanzia presentano delle peculiarità didattiche/educative che non rendono possibile l’applicazione di alcune misure di prevenzione invece possibili per studenti di età maggiore, in particolare il mantenimento della distanza fisica di almeno un metro e l’uso di mascherine. Per tale motivo è raccomandata una didattica a piccoli gruppi stabili (sia per i bambini che per gli educatori), a tal fine l’Istituto ha provveduto a richiedere organico aggiuntivo per emergenza Covid-19.

- Accesso nei plessi della scuola dell’infanzia – Corresponsabilità educativa. Per quanto riguarda l’accesso, non sarà necessaria la rilevazione della temperatura corporea all’ingresso, ma bambini e personale non dovranno avere sintomatologia respiratoria o temperatura corporea oltre i 37.5°C, non dovranno essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni né a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni. Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.

L’accesso per l’accompagnamento dei bambini è previsto **solo per un genitore o persona maggiorenne delegata** dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione del contagio, incluso l’uso della mascherina durante tutta la permanenza a scuola.

Nella giornata di venerdì 11 settembre 2020 tutti i genitori degli alunni nuovi iscritti alle classi prime della scuola infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria riceveranno una mail esplicativa che indicherà la classe/sezione di frequenza dell’alunno/a e l’orario per effettuare l’inserimento per gli alunni della scuola dell’infanzia.

Si precisa che, per consentire l’accoglienza degli alunni nuovi iscritti alla scuola primaria e la conoscenza dei nuovi docenti in sicurezza, solo per la mattina di lunedì 14 settembre 2020, un solo genitore, o suo delegato, degli alunni nuovi iscritti potrà accompagnare il/la bambino/a, dovrà indossare la mascherina, sanificare le mani e non potrà sostare per più del tempo necessario nelle aree scolastiche. Al fine di rendere fluido l’ingresso ed evitare assembramenti, solo per il 14 settembre 2020, ai genitori non andrà chiesto di compilare il registro “Contact Tracing”, presente in ogni plesso, ma ogni genitore dovrà munirsi di modulo di

autocertificazione compilato (allegato alla presente comunicazione) e consegnato al collaboratore scolastico al momento dell'ingresso a scuola.

Per favorire le misure organizzative idonee alla limitazione del contagio, si terrà in ogni plesso della scuola dell'Infanzia un Registro "Contact Tracing" delle presenze delle eventuali persone che accedono alla struttura.

- Fase dell'accoglienza per i bambini di tre anni che iniziano a frequentare la scuola dell'infanzia.

La scuola organizzerà l'accoglienza in gruppi di alunni e genitore/adulto accompagnatore, per quanto possibile, negli spazi esterni dei plessi dell'infanzia, facendo rispettare il distanziamento tra gli adulti e le misure adottate per il contenimento del contagio. Ove il periodo di "ambientamento" si svolga in ambienti chiusi a causa del maltempo, la scuola curerà la pulizia approfondita e l'aerazione frequente e adeguata dei locali.

- Disabilità e inclusione

Particolare attenzione e cura andrà rivolta alla realizzazione di attività inclusive ed alle misure di sicurezza specifiche per favorire il pieno coinvolgimento di tutti i bambini. Sarà predisposta un'attenta analisi della situazione specifica per evitare di esporre a rischi ulteriori situazioni già fragili o che si presentano con criticità.

- Indicazioni igienico-sanitarie

Ai fini della prevenzione del contagio dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nella scuola dell'infanzia sarà consentita previa attestazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica.

La presenza di un caso confermato di infezione da SARS-COV-2 nella struttura, necessiterà l'attivazione di un monitoraggio attento da avviare in stretto rapporto con il Dipartimento di Prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possono configurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione l'autorità sanitaria competente potrà valutare l'attuazione di tutte le misure ritenute idonee. *(Come disposto dal Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 – "Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia" Versione del 21 agosto 2020)*

Tutto il personale e i bambini dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o le soluzioni/gel a base alcolica collocate nelle sezioni in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali comportamenti dovranno essere promossi con modalità ludico-ricreative, compatibilmente con l'età e con il grado di autonomia e consapevolezza e con le competenze linguistiche in ordine alla lingua madre. **L'igiene personale**, anch'essa elemento caratterizzante del percorso educativo dei bambini all'interno dei servizi educativi e di istruzione, dovrà essere integrata nelle routine che scandiscono normalmente la giornata dei bambini per l'acquisizione di corretti e rispettosi stili di comportamento, compatibilmente con l'età e con il loro grado di autonomia e consapevolezza.

- I gruppi nella scuola dell'infanzia.

Ci saranno gruppi/sezioni stabili con l'individuazione per ciascun gruppo del personale educatore, docente e collaboratore, al fine di semplificare l'adozione delle misure di contenimento conseguenti a eventuali casi di contagio e limitarne l'impatto sull'intera comunità scolastica.

- Organizzazione degli spazi.

L'organizzazione degli spazi prevede aree strutturate, nel rispetto delle esigenze della fascia di età, anche attraverso una diversa disposizione degli arredi, affinché si possano realizzare le esperienze quotidianamente proposte, nel rispetto del principio di non intersezione tra gruppi diversi, utilizzando materiale ludico-didattico, oggetti e giocattoli assegnati in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni. In particolare, dovrà essere valorizzato l'uso degli spazi esterni e di tutti gli spazi disponibili che potranno essere "riconvertiti" per

accogliere stabilmente gruppi di relazione e gioco. Per una corretta gestione degli spazi si elaborerà in ciascun plesso della scuola dell'infanzia una Tabella di programmazione delle attività che segnali, per ogni diverso momento della giornata, la diversa attribuzione degli spazi disponibili ai diversi gruppi/sezioni.

- Materiale ludico.

Non si potranno portare giocattoli propri. Inoltre, il materiale ludico sarà assegnato in maniera esclusiva a specifici gruppi/sezioni e sarà sottoposto ad igienizzazione quotidiana da parte dei collaboratori scolastici.

- Personale aggiuntivo.

Per garantire la ripresa e lo svolgimento in sicurezza dei servizi educativi e delle scuole dell'infanzia in presenza, sono previste dotazioni organiche aggiuntive nei limiti delle risorse disponibili, e l'Istituto ha richiesto n.3 docenti aggiuntivi ovvero n. 1 docente per ciascun plesso dell'Infanzia.

- Si prevedono anche **momenti di formazione/informazione** specifica del personale.

Resta confermato che per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina. Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di dispositivi di protezione individuali.

6.3.2. Organizzazione Scuola Primaria

CLASSI A TEMPO NORMALE (27 ORE)

Le lezioni si terranno solo in orario antimeridiano, senza rientri pomeridiani.

Le attività didattiche si svolgeranno dal lunedì al giovedì dalle ore 8.20 alle ore 13.50 e il venerdì dalle ore 8.20 alle ore 13.20.

CLASSI A TEMPO PIENO

Le lezioni si terranno regolarmente dal lunedì al venerdì, per otto ore giornaliere, con orari in ingresso e in uscita scaglionati: 8.10 - 16.10 / 8.20 - 16.20 / 8.30 - 16.30.

Sarà assicurato il servizio mensa che verrà consumato in classe, secondo uno scaglionamento orario dalle ore 12.00 alle ore 13.45, dalle classi prime alle classi quinte. La differenziazione oraria del servizio mensa consentirà agli alunni di recarsi in bagno, di igienizzare la classe e di consumare il pasto, al fine di evitare assembramenti negli spazi comuni e mantenere il distanziamento previsto. L'igienizzazione iniziale della classe sarà a cura dei collaboratori scolastici, mentre quella finale, dopo pranzo, verrà eseguita dal personale del servizio mensa.

Verrà regolamentato anche l'uso degli spazi interni ed esterni e gli orari per l'uso dei bagni durante l'ora della ricreazione. Durante l'intervallo gli ambienti verranno maggiormente areati per favorire il rinnovamento dell'aria nelle classi. Ogni volta che le condizioni meteorologiche lo consentiranno, la ricreazione si svolgerà all'aperto.

6.3.3 Organizzazione Scuola Secondaria

Le lezioni si terranno, come di consueto, per 30 ore settimanali, con orario di ingresso ed uscita scaglionato. Sarà effettuata una ricreazione di 15 minuti a metà mattinata. Verranno scaglionati gli accessi ai bagni in modo da evitare assembramenti nei corridoi e nelle aree comuni. Durante l'intervallo gli ambienti verranno maggiormente areati per favorire il rinnovamento dell'aria nelle classi.

6.4 Disposizioni organizzative dei plessi

I tre ordini di scuola prevedono **organizzazioni orarie diverse**. Al momento dell'entrata, gli studenti utilizzeranno l'accesso assegnato e seguiranno **specifici percorsi**, una classe alla volta in fila indiana, per raggiungere le proprie aule; analogamente si distribuiranno all'uscita.

I percorsi e le porte da utilizzare saranno segnalate per facilitare il riconoscimento delle vie da

percorrere.

In caso gli alunni, per motivi diversi, dovessero entrare in ritardo o uscire anticipatamente, utilizzeranno sempre e solo l'ingresso principale del plesso.

In **classe** i banchi saranno disposti singolarmente, distanziati l'uno dall'altro e dalla lavagna come prescritto dalle *Linee guida* in materia distanziamento, che ricordiamo essere di minimo un metro dalle rime buccali, sono riferite al «*layout delle aule, nel senso di prevedere un'area statica dedicata alla "zona banchi". Nella zona banchi il distanziamento minimo di un metro dalle rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. La distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella "zona interattiva della cattedra", identificata tra la cattedra medesima e il banco più prossimo ad essa*» Non è possibile indicare lo spazio in metri quadri di occupazione di ciascun studente.

La "cattedra", più opportunamente sostituita da un tavolino, andrebbe quindi addossata alla parete, e il docente potrà sedersi al suo fianco, così da ridurre l'ingombro" totale.

Sempre al fine di garantire lo "spazio interattivo" la lavagna è affissa alla parete in modo che restino i suddetti due metri di distanza lineare minima.

Ciascun allievo terrà il proprio zaino ed eventuali altri materiali (sacche, cartelline, ...) appoggiati a terra sotto il banco, in posizione tale da non ingombrare le vie di fuga. Al termine delle lezioni avrà cura di portare a casa tutto il materiale, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti.

Cappotti ed altri indumenti, dove possibile, saranno appesi agli appendiabiti, avendo cura di mantenere il giusto distanziamento tra un capo e l'altro; gli indumenti che per carenza di spazio non potessero essere collocati sugli appendiabiti saranno tenuti sullo schienale delle sedie dei proprietari.

Le famiglie provvederanno a fornire ai propri figli il necessario materiale scolastico (penne, pennarelli, forbici, ...): non è infatti da favorire lo scambio di oggetti tra alunni diversi, dal momento che ciò richiederebbe una continua igienizzazione del materiale utilizzato.

Non sarà invece possibile portare da casa giocattoli, costruzioni, oggetti, ... in quanto non sarebbe possibile garantire che siano state adottate idonee misure di igienizzazione.

I gruppi classe saranno assegnati alle **aule** a seconda della capienza di queste ultime, in modo tale che tutti gli alunni possano restare uniti nel medesimo spazio, con il dovuto distanziamento.

Ciò consentirà di tutelare pienamente i diritti del minore a crescere ed apprendere, evitando la frequenza scolastica in turni differenziati, la riconfigurazione del gruppo classe in più gruppi presenti a scuola a rotazione (alcuni in presenza ed altri in videoconferenza da casa), la riduzione dell'unità oraria di lezione (portandola a 45/50 minuti) con necessità di recuperi *on line* del tempo scuola sottratto, che avrebbero senza dubbio ripercussioni sulla qualità dell'offerta formativa.

Le stanze più piccole potranno essere utilizzate per attività individuali e/o in piccolo gruppo, secondo un calendario predisposto e le dovute igienizzazioni dell'ambiente.

6.5 Organizzazione trasporto scuolabus

Tutti coloro che avranno fatto richiesta all'Ente locale potranno usufruire del **trasporto scuolabus**. Per gli alunni della scuola secondaria di Laghetto, il trasporto sarà a carico dell'Ente Locale e la ditta che si occuperà del servizio sarà "Corsi&Pampanelli". I mezzi viaggeranno con capienza pari all'80%, come da indicazioni ministeriali; gli studenti dovranno rispettare rigorosamente l'orario stabilito di salita sul bus, dovranno indossare la mascherina e il personale addetto alla vigilanza misurerà loro la temperatura, che non dovrà superare i 37,5 gradi, altrimenti gli studenti non potranno salire sul bus. Lo stesso personale di sorveglianza del bus, accompagnerà gli studenti fino all'ingresso di scuola, supportata dalla polizia municipale e dai carabinieri, lasciandoli in custodia al collaboratore scolastico che li accoglierà al portone d'ingresso e li farà defluire nelle rispettive classi.

Qualora dovesse verificarsi il caso che uno studente presenti una temperatura superiore a 37,5°, verrà prontamente contattata la famiglia.

6.6 Layout delle aule dell'I.C. e organizzazione spazi esterni

Il layout delle aule destinate alla didattica è stato rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento. Lo spazio area docenti/lim/alunni sarà di 2 metri.

Per le attività di educazione fisica, qualora svolte al chiuso (es. palestre), dovrà essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri (in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020). Si precisa che al termine di ogni lezione effettuata in palestra sarà necessario igienizzare l'ambiente e le attrezzature.

Nelle prime fasi di riapertura delle scuole sono sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico.

Sulla porta di ogni aula verrà indicato il numero dei posti/alunni disponibili. All'interno dell'aula è vietato raccogliere libri, quaderni, materiale scolastico di comune utilizzo ed è vietato portare da casa giochi ed oggetti ad uso comune.

Il banco e la sedia dovranno essere assegnati sempre allo stesso alunno, fino ad eventuale cambio-posto dell'alunno preceduto da igienizzazione della relativa postazione da parte dei collaboratori scolastici.

6.7 Permanenza all'interno delle aule

Gli studenti rispetteranno rigorosamente le misure di distanziamento, evitando di muoversi dal proprio posto, se non strettamente necessario e comunque solo se autorizzati dal docente. I banchi saranno posizionati seguendo delle indicazioni a pavimento con apposita segnaletica e, pertanto, è richiesto di non spostarli.

Gli zaini contenenti il materiale didattico saranno tenuti appesi alla spalliera di ciascuna sedia o sotto il banco, così come gli indumenti (ad es. i cappotti). Ciascun alunno avrà il suo corredo scolastico personale al fine di evitare gli scambi di materiale didattico (penne, righe, matite, pennelli, ecc.) tra gli alunni, evenienza che comporta invece obbligatoriamente la disinfezione del materiale di utilizzo comune di classe.

Durante le ore di lezione non è consentito uscire se non per estrema necessità ed urgenza. In ogni caso il docente autorizzerà l'uscita degli studenti al massimo uno per volta.

Al cambio dell'ora e durante l'intervallo si richiede di arieggiare i locali. Il docente vigilerà su tale pratica.

Si sottolinea che l'uso della mascherina chirurgica da parte degli alunni fatte salve le dovute eccezioni (es. attività fisica, pausa pasto, situazioni specifiche per allievi disabili ecc.) è necessario in situazioni di movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento fisico prescritto di almeno 1 metro tra le rime buccali degli alunni.

Non è previsto invece l'uso della mascherina per gli alunni con età inferiore a 6 anni, quindi per tutti i bambini e le bambine della scuola dell'infanzia. Per i docenti della scuola dell'infanzia sarà possibile prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (ad es. visiere).

Per i docenti di sostegno, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il docente potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno o dal medico.

6.8 Spostamenti interni alla scuola e intervalli

Ogni alunno dovrà rispettare le indicazioni relative agli spostamenti interni all'Istituto.

Non sarà permesso spostarsi all'interno della scuola senza l'autorizzazione del docente responsabile dell'ora. Gli spostamenti delle classi andranno segnate dal docente di riferimento all'interno del **Registro degli alunni e del personale di ciascun gruppo classe e di ogni contatto** che, almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente.

Per la scuola dell'infanzia, gli alunni possono utilizzare lo spazio esterno loro assegnato alle sezioni nei rispettivi plessi.

Per la scuola primaria sarà possibile effettuare l'intervallo nei parchi dei plessi, nella zona assegnata a ciascuna classe e avendo cura di mantenere il distanziamento di almeno 1 metro tra gli alunni in fila e al momento della pausa didattica dell'intervallo. Negli spostamenti fuori dalle aule è obbligatorio che gli alunni indossino la mascherina.

Per la scuola secondaria di 1° grado l'intervallo sarà effettuato in aula.

7. MENSA SCOLASTICA

Il consumo del pasto a scuola rappresenta un momento di fondamentale importanza sia da un punto di vista educativo, per l'acquisizione di corrette abitudini alimentari, che sanitario in quanto rappresenta un pasto sano ed equilibrato. È pertanto fondamentale preservare il consumo del pasto a scuola garantendo tuttavia soluzioni organizzative che assicurino il distanziamento. A tal fine è stata predisposta la fruizione del pasto in aula.

Gli alunni di ciascuna classe, all'orario stabilito, si recheranno in bagno per lavare le mani, consentendo al collaboratore scolastico di igienizzare la classe e gli arredi e al personale della mensa di apparecchiare e servire il pasto; gli alunni al rientro in classe riprenderanno la propria posizione e consumeranno il pasto.

Successivamente il personale della mensa provvederà a ripulire ed igienizzare l'aula.

Gli alunni potranno usufruire anche del pasto domestico, facendone richiesta alla Dirigente Scolastica ed inviando via mail il modulo "chiede", presente sul sito nella modulistica famiglie, entro l'inizio delle lezioni; si precisa che gli alunni dovranno portare tutto ciò che occorre per apparecchiare e consumare il pasto.

8. MISURE IGIENICO – SANITARIE

In via preliminare la Dirigente assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera del personale scolastico, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo. Le operazioni di pulizia dovranno essere effettuate quotidianamente.

All'interno dell'Istituto sono disponibili in più punti strategici ed in tutte le aule, prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per l'igiene delle mani per gli studenti e per il personale della scuola.

In ciascuna aula sarà disponibile un dispenser manuale che dovranno gestire i docenti per permettere l'igiene delle mani (es. prima dell'utilizzo della lavagna). Si chiede comunque di favorire in via prioritaria il lavaggio delle mani con acqua e sapone neutro disponibile nei bagni. La scuola garantirà al personale la mascherina chirurgica che dovrà essere indossata per la permanenza nei locali scolastici.

Gli alunni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione quando posti in situazione "dinamica" (ad es. per alzarsi e andare alla lavagna, per andare in bagno, in pausa pasto, ...). Si definiscono mascherine di comunità "mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso" come disciplinato dai commi 2 e 3, art. 3 del DPCM 17 maggio 2020. Al riguardo va precisato che, in coerenza con tale norma, "non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ovvero i soggetti che interagiscono con i predetti."

Anche per tutto il personale docente e non docente, negli spazi comuni dovranno essere garantite le stesse norme di distanziamento di almeno 1 metro, indossando altresì la mascherina chirurgica.

I locali scolastici destinati alla didattica dovranno, inoltre, essere dotati di finestre per garantire un ricambio d'aria regolare e sufficiente, favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale.

8.1 Disposizioni relative a pulizia e igienizzazione di luoghi e attrezzature

Sarà assicurata la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule, i laboratori e le aree comuni;
- i servizi igienici;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

I DPI utilizzati corrispondono a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti. (L'Istituzione scolastica attraverso le risorse finanziarie previste dall'art. 231, commi 1 e 7 del D.L. 34/2020 ha proceduto all'acquisto dei dispositivi di igienizzazione, pulizia e sanificazione e di altri DPI specifici.)

Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti i plessi scolastici d'istituto, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio. In tal senso si rimanda a quanto previsto nell'Allegato 1 (Estratto dalla Circolare del Ministero della Salute del 22/05/2020) al Verbale CTS n.82 del 28/05/2020. Nel caso di utilizzo di spazi dell'Istituto in orario extrascolastico a cura di Enti/Società esterne (es Palestra), si stipuleranno precisi accordi per le misure di pulizia e sanificazione degli ambienti a carico di personale dell'Ente esterno/società stessa.

8.2 Pulizia e igienizzazione degli ambienti e delle attrezzature in caso di presenza di persona con sintomi o con confermata positività al virus

In questo secondo caso occorre tener conto di quanto indicato Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020: i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a sanificazione straordinaria. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura. Tutti i plessi d'istituto interessati da questi casi provvederanno a:

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'Allegato 1 del documento CTS n.82 del 28/05/2020.

9. ACCOGLIENZA E ISOLAMENTO DI EVENTUALI SOGGETTI CON SINTOMATOLOGIE

Fermo restando l'informativa alle famiglie e agli operatori scolastici di non recarsi a scuola se hanno sintomi sospetti, di seguito le raccomandazioni nel caso in cui un alunno o un lavoratore manifesti sintomi sospetti durante la permanenza a scuola.

I sintomi sospetti, in base alle attuali linee guida Ministero dell'Istruzione e del CTS sono: rialzo della temperatura > 37.5 °C e sintomi respiratori. Questi ultimi potranno essere declinati sulla base di ulteriori approfondimenti ed eventuali aggiornamenti delle linee guida nazionali o regionali.

Coloro (studenti o altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre saranno sistemati nel locale della scuola debitamente individuato per ciascun plesso e ordine di scuola dell'istituto, con immediata comunicazione telefonica alla famiglia da parte del Referente scolastico per Covid-19 o altro componente del personale scolastico.

Qualora fosse presente un caso confermato sarà il Dipartimento di prevenzione territoriale competente che definirà le azioni successive in collaborazione con la scuola (definizione dei contatti stretti, misure di quarantena ecc.).

9.1 GLI SCENARI

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

9.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F et al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS, Pediatra di Libera Scelta, oppure il MMG, Medico di Medicina Generale, per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data 20 dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

9.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

9.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitarlo ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

9.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

9.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

9.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

9.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

9.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano sars-cov-2 positivi

9.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

9.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione. Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

9.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

9.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

9.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile.

In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato. >> (Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020 .

10. ALUNNI FRAGILI

“Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”)

Al rientro degli alunni sarà presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da Covid-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

“In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni dovrebbe essere concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, andrebbe posta per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata. Particolare attenzione va posta agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.” (cit. Rapporto ISS COVID-19 N.58/2000 del 21/08/2020 – “Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia”)

11. LAVORATORI FRAGILI

Per lavoratori fragili si intendono i lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell’età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione, anche da patologia Covid-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da comorbidità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità. L’individuazione del lavoratore fragile è effettuata dal medico

12. INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

competente su richiesta dello stesso lavoratore.

La Dirigente provvederà ad un’adeguata comunicazione alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all’ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell’inizio dell’anno scolastico.

Sarà prevista una attività formativa specifica per i docenti e il personale scolastico per la prevenzione e il contrasto al Covid-19.

Sarà prevista un’attività formativa specifica per gli alunni rapportata all’età degli allievi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Saranno favoriti, almeno nella prima fase, l’acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne all’Istituto con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

Sarà, infatti, utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai famigliari degli allievi perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

HELP DESK DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Il Ministero ha previsto un help desk, un servizio dedicato per richiedere assistenza e un numero verde 800.90.30.80, attivo dal 24 agosto, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, per raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo.

Si riporta di seguito la proposta di "Cinque Regole" estrapolate dal "Documento Tecnico su Ipotesi di Rimodulazione delle Misure Contenitive nel Settore Scolastico" per promuovere campagne di

LE CINQUE REGOLE PER IL RIENTRO A SCUOLA IN SICUREZZA

comunicazione sul rientro a scuola in sicurezza.

Torniamo a scuola più consapevoli e responsabili: insieme possiamo proteggerci tutti.

1. Se hai sintomi di infezioni respiratorie acute (febbre, tosse, raffreddore) parlane subito con i genitori e NON venire a scuola.
2. Quando sei a scuola indossa una mascherina, anche di stoffa, per la protezione del naso e della bocca.
3. Segui le indicazioni degli insegnanti e rispetta la segnaletica.
4. Mantieni sempre la distanza di 1 metro, evita gli assembramenti (soprattutto in entrata e uscita) e il contatto fisico con i compagni.
5. Lava frequentemente le mani o usa gli appositi dispenser per tenerle pulite; evita di toccarti il viso e la

APP IMMUNI

mascherina.

È raccomandato tra le misure assolutamente opportune, l'utilizzo dell'applicazione IMMUNI. Il CTS, sin dalla seduta n. 92 del 02/07/2020, ne ha fortemente consigliato "l'adozione da parte di tutti gli studenti ultraquattordicenni, di tutto il personale scolastico docente e non docente, di tutti i genitori degli alunni. Il CTS ritiene che l'impiego congiunto di azioni di sistema, di monitoraggio clinico-laboratoristico, dell'applicazione IMMUNI costituisca uno dei punti chiave della strategia complessiva di prevenzione e monitoraggio del mondo della scuola".

La presente integrazione al Regolamento d'Istituto comprensivo del Piano di Rientro a scuola "MISURE DI SISTEMA PER CONTRASTO EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19" sarà aggiornata in base ad eventuali ulteriori indicazioni Ministeriali, Regionali e del Comitato Tecnico Scientifico.